
Da: Soffritti Renato

Inviato: venerdì 17 febbraio 2006 4.07

A: Quotidiani Locali, Comitati e associazioni

Oggetto: La storia infinita delle centraline

Da: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione di Parona Nuova)

A: Quotidiani locali

Viste le dichiarazioni del Sindaco di Parona, riguardo alle Centraline riprese dai quotidiani locali che in sintesi dichiarano:

17 Marzo 2005

La centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria sarà rimessa in funzione: i dati saranno esaminati e in un secondo momento saranno resi pubblici

16 Giugno 2005

Saranno attivate finalmente le centraline. Ci sono voluti otto mesi per arrivarci, ma ci siamo arrivati.

27 Ottobre 2005

La centralina è già posizionata nella zona di via della Miseria: appena sarà attivata, verrà presa in gestione dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che si è detta disponibile da subito a validare i dati. Giovanna Ganzi spiega che niente è lasciato al caso.

22 Gennaio 2006

Per quanto riguarda le centraline, Arpa e Lomellina Energia dovrebbero firmare una convenzione per la validazione dei dati sulla qualità dell'aria.

Mi sembra che dopo un anno, siamo di nuovo al punto di partenza. Pertanto, poiché un sindaco viene eletto per fare gli interessi della propria collettività, mi chiedo come mai debbano essere i comitati a denunciare chi non rispetta le convenzioni al posto del Primo Cittadino.

Siccome sappiamo che la situazione politica del nostro Paese è al collasso, non vorrei che queste infinite dichiarazioni vengano fatte di proposito per distogliere l'attenzione dei cittadini, indignati dalla situazione mai verificatasi prima, per recuperare quella credibilità ormai persa.

Siccome in paese si è aperta la caccia al **“corvo”** (il misterioso mandante di lettere anonime), altro modo astuto per distogliere l'attenzione, invito il sindaco a cacciare di meno e a denunciare di più.

Mi chiedo come il sindaco intenda amministrare questo paese dopo aver perso anche i tasselli più importanti della sua maggioranza, non dimentichiamoci che lo stesso assessore Bianchi, che per anni ha dato il suo contributo tecnico, poche ore fa ha dato le dimissioni.

Siccome non è facile amministrare un Paese, voglio proprio vedere, tra le macerie del suo gruppo, su chi ricadrà questa enorme responsabilità. All'interno del suo gruppo non ha molta

scelta, pertanto sono convinto che sarà obbligata a ricorrere al compagno e capo della minoranza Di Agostino.

Da qui in poi, anche senza Campione, i **“Catto-Comunisti”** finalmente governeranno il Paese e l’inciucio sarà compiuto.

I Paronesi, credetemi, non saranno per niente contenti.